

decorte, università, provincia di udine, strassoldo, parco scientifico
palazzo antonini, palazzo belgrado

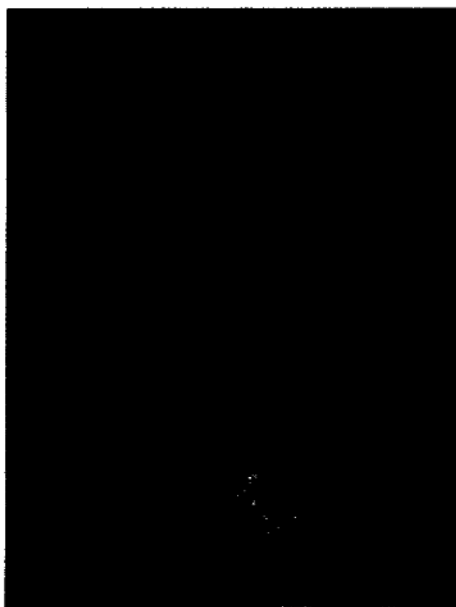
Decorte: Ateneo e Provincia di Udine, un rapporto privilegiato

Protagonisti del sistema scientifico e produttivo

Università, innovazione e rapporti internazionali, ma anche famiglia: affinché i cittadini tutti e il territorio nella sua interezza e in ogni sua peculiarità possano avvalersi di strumenti e punti di riferimento specifici volti a rispondere alle esigenze e alle problematiche più attuali e concrete. Sono queste le deleghe accorpate nel nuovo assessorato che il presidente della Provincia di Udine ha istituito con il suo secondo mandato del maggio 2006.

E, se la famiglia è storicamente al centro della vita sociale, a favore della quale Palazzo Belgrado opera nell'ottica di offrire nuovi e migliori servizi per l'educazione e la formazione dei giovani come per le persone con diverse abilità, oggi più che mai l'Amministrazione provinciale udinese si conferma forte sostenitrice di tutto quel mondo che ruota attorno all'alta formazione, alla ricerca e al binomio inscindibile che vede, al centro del sistema locale, il mondo accademico e la comunità imprenditoriale.

Quello con l'Università – ci spiega, infatti, l'assessore Enio Decorte – è da sempre un rapporto privilegiato: non a caso, per ben nove anni, Marzio Strassoldo, prima di essere eletto presidente della Provincia, ha rivestito il ruolo di magnifico rettore dell'Ateneo friulano. Così, pur con competenze minori – in quanto è la Regione ad avere in mano le redini dell'innovazione mirata (con la legge 4/2005) allo sviluppo competitivo delle Pmi del Friuli Venezia Giulia – la Provincia di Udine prosegue lungo quel percorso iniziato con la precedente legislatura e, proprio con l'istituzione di questo Assessorato ad hoc, vuole testimoniare la precisa e determinata volontà di inserirsi direttamente nel sistema



Enio Decorte,

scientifico e produttivo locale. Per i prossimi cinque anni, continueranno – sottolinea l'assessore Decorte – quelle azioni di sostegno che hanno già evidenziato il successo delle iniziative promosse nell'ambito della fattiva sinergia tra Università e Provincia. Dopo il contributo con cui l'Ente ha patrocinato il Premio Nazionale dell'Innovazione 2006 (tenutosi nel dicembre scorso proprio nel capoluogo friulano), ora l'attenzione si rivolge al prossimo futuro.

Numerose e di rilievo, infatti, le convenzioni stipulate con il Consorzio per gli studi universitari e la formazione avanzata nel Friuli montano e nell'arco alpino orientale di Tolmezzo per collaborazioni e progetti nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. Già confermato, inoltre, anche lo stanziamento di diverse centinaia di migliaia di euro per l'avvio e il prosieguo di corsi di laurea e master particolarmente d'appeal per il territorio.

Ma, in qualità di socio fondatore per l'8,26% del Consorzio Friuli Innovazione, l'Ente vuole partecipare ancora più attivamente anche alla gestione del parco scientifico. E, da novembre, i fondi destinati all'effettivo decollo della struttura hanno visto un forte incremento, grazie a un sostanzioso aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci. Ammonta, infatti, a 270 mila euro – precisa Enio Decorte – il contributo di Palazzo Antonini-Belgrado che, distribuito nell'arco di 5 anni per l'equivalente di 54 mila euro l'anno, parteciperà in modo ancor più efficace allo sviluppo del comparto scientifico e produttivo dell'area provinciale, con un ritorno significativo di cui si potrà avvalere tutto il sistema del Friuli Venezia Giulia.

Servono, dunque, azioni più mirate ed è su questo che la Provincia di Udine – conclude l'assessore Decorte – sta puntando sulla scia di un impegno e di una concreta disponibilità che vuole andare oltre anche alle burocrazie più consolidate. Al centro, però, sempre le risorse umane: perché dagli uffici amministrativi alla cittadinanza, dai giovani agli anziani, dagli studenti ai lavoratori, Udine è una città che vive e guarda avanti per un rilancio economico e uno sviluppo anche in termini di qualità della vita realmente di valore.